

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: *Adesione all'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e Province autonome e approvazione linee di indirizzo per la definizione di un avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria.*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- *Di aderire all'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, parte integrante del presente atto, per la promozione di una campagna nazionale destinata al rafforzamento della formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di supporto e sviluppo della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, come declinato nell'allegato "A";*
- *Di adottare le linee di indirizzo per la definizione di un Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria prevista dagli Accordi Stato Regioni del 21/dicembre 2011, di cui all'allegato "B";*
- *Di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità per un importo pari a euro 328.591,00, è garantita dalle risorse assegnate da INAIL sul capitolo del Bilancio di*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

previsione 2024/2026 annualità 2024 come di seguito indicato:

Capitolo	Descrizione	annualità 2024
2150210202	Spese per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Assegnazione da parte di INAIL nell'ambito dell'ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE INAIL/Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - triennio 2023-2025 - Trasferimenti correnti a Imprese	328.951,00

Il capitolo di spesa sopra indicato è correlato al capitolo di entrata;

Capitolo	Descrizione	annualità 2024	accert.
1201010720	Assegnazione da parte di INAIL per ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE INAIL/Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - triennio 2023-2025	328.951,00	1111/2024

Le risorse riservate agli interventi di cui alla presente delibera risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/11 e SIOPE.

- *Di autorizzare il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse di procedere ad eventuali variazioni dei cronoprogrammi finanziari al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.*

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C/262/01
- la D.G.R. n. 2036 del 28/12/2023 "Revisione della DGR n.938 del 26/06/2023 contenente il Documento attuativo del Programma regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- l'articolo 15 della Legge 214/90 che consente alle Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare "lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la DGR n. 937 del 26/06/2023 "descrizione del Sistema di Gestione e Controllo
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- DGR n. 802 del 4/6/2012 "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR 2110/2009
- DGR n. 19 del 20/01/2020 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";
- la delibera la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 n. 326 di approvazione dei criteri generali per l'elaborazione di una procedura di finanziamento per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza);
- Deliberazione n. 326 del 20 dicembre 2022 del Consiglio di Amministrazione dell'INAIL con cui sono stati approvati i criteri generali per l'elaborazione di una procedura di finanziamento per la realizzazione di interventi formativi in materia di sicurezza e salute lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Deliberazione n. 127 del 19 giugno 2023 del Consiglio di Amministrazione dell'INAIL con cui è stato approvato lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro:
- D.D.S/FOAC.n. 226 DEL 29/03/2024 "Assegnazione delle risorse da parte di INAIL per Accordo quadro di collaborazione INAIL/ Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro – accertamento entrate capitolo 1201010720 – euro 328.591,00- bilancio 2024/2026 annualità 2024.

Motivazione

Con Deliberazione n. 326 del 20 dicembre 2022 del Consiglio di Amministrazione dell'INAIL sono stati approvati i criteri generali per l'elaborazione di una procedura di finanziamento per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza).

Le risorse totali, destinate da INAIL per il finanziamento dell'iniziativa sono pari a euro € 10.462.000,00,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con deliberazione n. 127/2023 il Consiglio di Amministrazione di INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro ha approvato lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e Province autonome, avente ad oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro a carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria prevista dagli accordi Stato Regioni 21/12/2011.

Con la deliberazione del CdA n. 127/2023 venivano inoltre ripartite le risorse fra le regioni e province autonome utilizzando criteri basati sul numero degli addetti e sul rapporto di gravità degli infortuni riferiti alle imprese operanti sul territorio e appartenenti al comparto produttivo di riferimento, nello specifico alla Regione Marche venivano assegnati € 299.714,00

Con nota n. 7754 del 1° dicembre 2023 la Conferenza delle Regioni comunicava la riformulazione da parte di INAIL del piano di ripartizione delle risorse, in considerazione della mancata adesione all'Accordo da parte di alcune Regioni rettificando l'importo assegnato alla Regione Marche in **€ 328.591,00**

L'accordo quadro di collaborazione stipulato tra l'Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e la Conferenza delle Regioni e delle Province, in virtù dei rispettivi compiti, stabilisce che ad l'INAIL spetta la promozione di programmi di prevenzione degli infortuni e malattie professionali e svolge attività di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome valorizza il ruolo istituzionale delle Regioni in materia di formazione professionale.

L'INAIL destina risorse finanziarie per sostenere gli interventi formativi delle Regioni e Province Autonome, e queste ultime si impegnano a emanare avvisi pubblici per finanziare programmi formativi aggiuntivi. Il documento stabilisce in dettaglio le modalità di attuazione, i destinatari degli interventi, e la gestione delle risorse finanziarie.

Le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi formativi previsti ammontano a € 328.591,00 necessarie e secondo quanto previsto dall'art. 5 del citato accordo, le *“risorse saranno trasferite in un'unica soluzione alle sole Regioni e Province autonome aderenti che abbiano provveduto a comunicare ad Inail – per il tramite della Conferenza delle Regioni- l'avvenuta emanazione dei rispettivi Avvisi Pubblici, ferma restando la possibilità per le Regioni di dedicare proprie risorse aggiuntive al sostegno degli interventi di cui al presente Accordo. In esito alle attività progettuali, ciascuna Regione e Provincia Autonoma comunicherà ad Inail e alla Segreteria della Conferenza delle Regioni, entro 30 giorni dal completamento delle liquidazioni a favore dei soggetti beneficiari del finanziamento concesso sulla base di quanto previsto dai rispettivi Avvisi Pubblici, l'ammontare delle risorse utilizzate e il target raggiunto. Le risorse non utilizzate dovranno essere restituite entro 30 giorni dalla predetta comunicazione”*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La somma di € 328.591,00 è stata iscritta al Bilancio regionale con DGR n. 233 del 26/02/2024 sui capitoli:

ENTRATA:

Capitolo	Descrizione	importo annualità 2024
1201010720	Assegnazione da parte di INAIL per ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE INAIL/Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - triennio 2023-2025	328.951,00

SPESA:

Capitolo	Descrizione	importo annualità 2024
2150210202	Spese per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Assegnazione da parte di INAIL nell'ambito dell'ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE INAIL/Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - triennio 2023-2025 - Trasferimenti correnti a Imprese	328.951,00

Con DD.S n. 226 /FOAC del 29/03/2024 è stata accertata l'entrata pari ad euro 328.591,00 sul capitolo 1201010720 bilancio 2024/2026 annualità 2024.

L'accordo mira a realizzare una campagna nazionale di formazione per sostenere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione a contesti produttivi ad elevato rischio infortunistico. I punti chiave dell'accordo includono la definizione degli ambiti di collaborazione, la promozione di interventi formativi aggiuntivi rispetto agli Accordi Stato Regioni esistenti, le modalità di svolgimento della collaborazione, l'allocazione di risorse finanziarie, la creazione di un Comitato di coordinamento, la durata triennale dell'accordo, e disposizioni su trattamento dati, copertura assicurativa, sicurezza sul lavoro, riservatezza, gestione delle controversie e registrazione dell'atto.

Tenuto conto della necessità di favorire l'aggiornamento e la qualificazione dei lavoratori e sulle tematiche della salute e sicurezza al fine di promuovere la consapevolezza circa la complessità del tema e l'importanza di comportamenti corretti per prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro ed in ottemperanza all'Accordo quadro si ritiene necessario approvare gli elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 di cui all'allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Le linee di indirizzo sono state condivise in Commissione Regionale Lavoro (CRL) nella seduta del 28 marzo 2024.

Esito dell'istruttoria

Approvazione dell'adesione accordo quadro di collaborazione tra INAIL e conferenza delle Regione e Province autonome e approvazione linee di indirizzo per la definizione di un avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti informativi/formativi di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Simona Giuliani

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE. ORIENTAMENTO E AREE DI CRISI COMPLESSE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Massimo Rocchi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A - accordo quadro di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle province autonome

Allegato B – linee di indirizzo per adozione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi.



DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

Tra

INAIL – Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

nella persona del

e

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

nella persona del

di seguito denominati Parti

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, recante "Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144" che ha rimodulato ed ampliato i compiti dell'Inail contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientate alla tutela globale delle lavoratrici e dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, estendendo la tutela anche ad interventi prevenzionali;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'Inail compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare l'art. 9 e 10;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che al fine di integrare le funzioni connesse alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed il coordinamento stabile delle attività previste dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 81 del 2008, ottimizzando le risorse ed evitando duplicazioni di attività, ha soppresso l'ISPESL e l'IPSEMA, attribuendone le relative funzioni all'INAIL, quale unico ente pubblico del sistema istituzionale avente compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI gli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221, e del 7 luglio 2016, n. 128 che disciplinano la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l'art. 15 della legge 241/1990 che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare "lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTA la legge 17 dicembre 2021, n. 215 recante la "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 21 ottobre 2021, n.146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea;

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

VISTO il Piano triennale per la prevenzione 2022-2024 Inail, approvato con deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 15 del 28 dicembre 2022 a seguito della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 252 del 25 ottobre 2022;

VISTE le deliberazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza Inail n. 9 del 10 ottobre 2022, di "Variazione al Bilancio di previsione 2022" (Provvedimento n. 1 - Assestamento) e n. 13 del 30 novembre 2022 di "Variazione al Bilancio di previsione 2022" (Provvedimento n. 2 - Variazione);

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione Inail n. 326 del 20 dicembre 2022 di approvazione dei criteri generali per l'elaborazione di una procedura di finanziamento per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza);

PREMESSO CHE

I'INAIL:

- Svolge e promuove programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, anche attraverso attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza in materia di salute sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Svolge compiti di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed è, pertanto, impegnato nello sviluppo di progetti formativi e nella erogazione di percorsi formativi e di aggiornamento nelle specifiche materie;
- Promuove, per la realizzazione delle attività di sviluppo della funzione prevenzionale, iniziative in coerenza con quanto formulato nel Piano triennale per la prevenzione 2022-2024;

LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME:

- Definisce e promuove posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni;
- Valorizza e garantisce il ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province Autonome alla luce del quadro costituzionale, che assegna una competenza esclusiva in materia di formazione professionale;
- Ha promosso in passato azioni coordinate con INAIL sul tema della sicurezza del lavoro, dove si ravvisa una convergenza e complementarietà, su diversi livelli, delle rispettive competenze.

CONSIDERATO CHE LE PARTI

- Concordano che nell'ambito del processo evolutivo del sistema della prevenzione è interesse comune valorizzare e potenziare le sinergie tra istituzioni nel rispetto di

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

- ruoli e competenze proprie, al fine del perseguimento di efficaci politiche di prevenzione nei luoghi di lavoro;
- Convengono che gli investimenti previsti nel PNRR impegnano tutte le istituzioni preposte ad adoperarsi al fine di rafforzare le politiche di prevenzione e di tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro allo scopo di ridurre il rischio del fenomeno infortunistico;
 - Convengono che alcuni contesti produttivi risultano di prioritario interesse in quanto oltre a ricomprendere attività specificatamente riferibili alle lavorazioni proprie degli appalti affidati in esito a procedure finanziate con le risorse del PNRR, presentano elevati rischi infortunistici;
 - Concordano sull'importanza di promuovere programmi formativi in tali contesti produttivi per la più efficace diffusione della cultura e dei valori della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1
Premessa**

La premessa costituisce parte integrante del presente Accordo di collaborazione.

**Articolo 2
Finalità**

Le Parti intendono sviluppare la più ampia collaborazione per lo sviluppo delle attività congiunte di interesse comune, con particolare riferimento agli ambiti di cui al successivo articolo 3.

**Articolo 3
Oggetto della collaborazione**

Con il presente Accordo sono definiti congiuntamente gli ambiti e le modalità di attuazione della collaborazione tra le Parti.

In particolare la collaborazione ha quale oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente, quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

Articolo 4

Modalità di svolgimento della collaborazione

Il presente Accordo sarà attuato dalle Regioni e Province Autonome su base volontaria, mediante formale adesione con espressa assunzione di impegno ad emanare Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo entro il primo semestre 2024. Dette adesioni dovranno essere comunicate in forma scritta alla Segreteria della Conferenza delle Regioni, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, che provvederà a comunicarle a Inail.

Le Regioni aderenti provvederanno all'attuazione dell'Accordo attraverso l'emanazione di Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo di cui all'art.3 del presente Accordo di collaborazione. Detti programmi dovranno prevedere corsi di formazione così come declinati nel Catalogo degli interventi formativi composto da specifici moduli, di cui all'allegato 1 al presente Accordo, che ne forma parte integrante.

Nel manifestare la propria adesione, le Regioni e Province Autonome garantiscono di conservare e mettere a disposizione di INAIL tutta la documentazione contabile comprensiva di rendicontazione, secondo le modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA previsti dalla normativa nazionale. Si impegnano inoltre a prevedere un monitoraggio degli interventi formativi che ciascuna Regione e Provincia autonoma provvederà a trasmettere ad Inail secondo modalità e tempistiche da definire congiuntamente nell'ambito del Comitato di coordinamento di cui all'art.7 del presente Accordo.

Articolo 5

Risorse finanziarie

L'INAIL destina al finanziamento degli interventi di cui all'art. 3 risorse pari a Euro 10.462.000,00 da ripartire tra le Regioni e Province Autonome sulla base di criteri omogenei basati sul numero degli addetti e sul rapporto di gravità degli infortuni riferiti alle imprese operanti sul territorio e appartenenti al comparto produttivo di riferimento di cui alla Tabella "Risorse economiche", che forma parte integrante del presente Accordo.

Nel caso di carenza di adesioni Inail procederà alla riformulazione del piano di ripartizione delle somme resesi disponibili a favore delle Regioni e Province Autonome che abbiano già espresso la propria adesione ai sensi del precedente art.4, sulla base dei medesimi criteri che hanno determinato la ripartizione di cui al precedente comma.

Le risorse saranno trasferite in un'unica soluzione alle sole Regioni e Province Autonome aderenti che abbiano provveduto a comunicare ad Inail - per il tramite della Segreteria della Conferenza delle Regioni - l'avvenuta emanazione dei rispettivi Avvisi pubblici, ferma restando la possibilità per le Regioni di dedicare proprie risorse aggiuntive al sostegno degli interventi di cui al presente Accordo.

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

In esito alle attività progettuali, ciascuna Regione e Provincia Autonoma comunicherà ad Inail e alla Segreteria della Conferenza delle Regioni, entro 30 giorni dal completamento delle liquidazioni a favore dei soggetti beneficiari del finanziamento concesso sulla base di quanto previsto dai rispettivi Avvisi pubblici, l'ammontare delle risorse utilizzate e il target raggiunto.

Le risorse non utilizzate dovranno essere restituite ad Inail entro 30 giorni dalla predetta comunicazione.

Articolo 6

Modalità di attuazione

Gli Avvisi pubblici emanati dalle Regioni sulla base dei requisiti previsti dal presente Accordo di collaborazione saranno attuati secondo le modalità di gestione e controllo delle risorse utilizzate dalle Regioni nei bandi già in essere sulla formazione continua (soggetti proponenti, UCS, flussi finanziari, controlli e modalità di rendicontazione, rinvio alla normativa aiuti di Stato).

Gli interventi formativi saranno erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Destinatari degli interventi formativi sono i lavoratori e i preposti coinvolti nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nella realizzazione di alcune attività ricomprese nel PNRR, che fanno riferimento ai Codici ATECO C23, C33, E, F41, F42 e F43.

I programmi formativi dovranno prevedere corsi di formazione così come declinati nel Catalogo degli interventi formativi di cui all'allegato 1 al presente Accordo, composto da specifici moduli aventi standard comuni in termini di obiettivi, contenuti, durata e metodologie, a garanzia di qualità e uniformità territoriale, e attraverso il ricorso a docenti qualificati.

Nell'ambito del procedimento di valutazione dei progetti formativi oggetto di finanziamento potranno essere coinvolti esperti Inail per un contributo di carattere tecnico specialistico.

Articolo 7

Comitato di coordinamento

Il coordinamento delle attività previste dal presente Accordo di collaborazione è svolto da un Comitato di coordinamento composto da INAIL e dalle Regioni e Province Autonome che hanno aderito al presente accordo.

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

Il Comitato di coordinamento cura il monitoraggio dello stato di attuazione delle attività e il livello di raggiungimento degli obiettivi, sulla base di report da sottoporre ai rispettivi organi competenti, la cui periodicità sarà stabilita nell'ambito del Comitato stesso.

Articolo 8 Durata

Il presente Accordo di collaborazione entra in vigore dal momento della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Le attività formative previste dal presente Accordo dovranno essere realizzate nel corso del triennio 2023-2025.

Articolo 9 Trattamento dei dati

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo, provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo di collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal regolamento UE 679/2016 e dal Decreto legislativo n. 196 del 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come novellato dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n.101.

Articolo 10 Copertura assicurativa

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi dei propri dipendenti e collaboratori impegnati nelle attività oggetto del presente Accordo.

Articolo 11 Sicurezza sul lavoro

In relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., l'Inail e le Regioni e le Province Autonome che aderiranno al presente Accordo concordano che, quando il personale di una delle due parti si reca presso la sede dell'altra per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al suddetto d.lgs. n. 81/2008 da lui realizzata, assicura al

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

sopra citato personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

I lavoratori dipendenti o equiparati di entrambe le parti devono attenersi, in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, alle norme e regolamenti della sede presso la quale svolgono le attività oggetto del presente Accordo.

Articolo 12 Recesso unilaterale

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo possono recedere anticipatamente dal presente Accordo di collaborazione previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di almeno 30 giorni a tutte le Parti a mezzo posta elettronica certificata o con lettera A.R. fatti salvi il completamento delle attività già avviate e la restituzione delle risorse non utilizzate alla data del recesso.

Articolo 13 Tutela della riservatezza

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo si impegnano, reciprocamente, a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto del presente Accordo ("Informazioni Confidenziali"), a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente atto.

La Parte che riceve le informazioni confidenziali deve usare lo stesso grado di diligenza richiestogli per proteggere le proprie informazioni confidenziali a propria disposizione e di eguale natura, in ogni caso non inferiore, comunque, ad un livello di diligenza atta a prevenire usi non autorizzati, divulgazioni interne o esterne indebite.

Articolo 14 Controversie

L'Inail e le Regioni e Province Autonome che aderiranno al presente Accordo accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione del presente Accordo di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, il foro competente è quello di Roma.

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

Articolo 15 **Registrazione**

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R.26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese del richiedente.

Le spese di bollo sono a carico del richiedente.

per l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.....

per la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.....

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

Allegato 1

Catalogo degli interventi formativi per i cantieri finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Gli Accordi Stato Regioni 21 dicembre 2011 stabiliscono puntualmente i contenuti della formazione obbligatoria per le figure del sistema prevenzionale, tra le quali i lavoratori e i preposti.

Tutte le macrotematiche contenute nelle seguenti schede sono articolate in contenuti formativi di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dai citati Accordi.

Nell'ambito delle proposte progettuali sviluppate dai soggetti attuatori, nella fase di microprogettazione, sarà cura degli stessi approfondire e ulteriormente diversificare le tematiche individuate rispetto ai contenuti della formazione obbligatoria.

CORSO DI FORMAZIONE n. 1 Preposti	
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione al servizio della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso l'impiego di tecnologie digitali abilitanti per la prevenzione/mitigazione del rischio individuale, collettivo e ambientale.
Contenuti formativi	<p>L'evoluzione della tecnica nelle attività di cantiere, l'utilizzo di nuovi materiali, nuove macchine ed attrezzature digitali, conduce a nuove metodologie a supporto della prevenzione e protezione dai rischi adottate in cantiere dalle figure che hanno responsabilità nella gestione della sicurezza e fra queste anche dal preposto. Si tratta di dispositivi e sistemi di nuova generazione al servizio della salute e della sicurezza sul lavoro che utilizzano sensoristica smart, comunicazione wireless, internet delle cose, cloud computing e intelligenza artificiale, etc.</p> <p>In tale contesto il preposto in cantiere, mediante l'utilizzo di un tablet o uno smartphone, dotato di applicativi anche di realtà aumentata (AR), è in grado di connettersi alla rete, interagendo con specifici marker fisici collocati in campo, che lo collegano velocemente alle banche dati e direttamente alle informazioni necessarie. Inoltre l'utilizzo di tale strumento consente di condividere e scambiare informazioni e documenti favorendo la cooperazione tra diverse figure in tempo reale, indipendentemente da dove essi si trovino.</p> <p>Le banche dati, consultabili ed interrogabili direttamente dal dispositivo mobile, contengono le diverse informazioni necessarie, mediante schede, schemi grafici, planimetrie, file audio/video ecc. (ad esempio schede sintetiche relative ai rischi delle lavorazioni, schede di sicurezza delle sostanze pericolose presenti nelle aree di stoccaggio, procedure da attuare per zona o per una certa fase temporale, misure di sicurezza da adottare,</p>

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

	<p>informazioni relative ai dispositivi di protezione da utilizzare, schede tecniche delle apparecchiature....)</p> <p>I sistemi IoT (Internet of Things), che agiscono mediante sensori applicati alle persone o agli oggetti, permettono di rilevare e individuare persone, mezzi e cose in ambito di cantiere, in modo da fornire informazioni preventive sulle potenziali situazioni di pericolo, come l'avvicinarsi di una macchina, o segnalare tempestivamente il verificarsi di situazioni di emergenza. Ad esempio tali sistemi di monitoraggio in tempo reale possono riferire circa lo stato di salute degli operatori segnalando la condizione di "uomo a terra" e verificare il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori. Il valore aggiunto di questa formazione risiede nei contenuti, nelle procedure da indicare, nella metodologia di somministrazione.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 2 Lavoratori e Preposti	
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione al servizio della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso l'impiego di tecnologie digitali abilitanti che utilizzano soluzioni formative basate su realtà virtuale immersiva e aumentata per le attività di: <ul style="list-style-type: none">- Montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi- Montaggio e smontaggio di parapetti provvisori- Utilizzo di DPI di 3° categoria anticaduta
Contenuti formativi	L'applicazione delle tecniche di realtà virtuale immersiva e aumentata come metodologia innovativa per una formazione aggiuntiva sulla sicurezza negli ambienti di lavoro consente di testare in campo simulato una situazione lavorativa che ci si troverà ad affrontare nel mondo reale. Ad esempio la sensazione di "paura" provata mentre si scivola da un tetto è reale al contrario dello scenario. Inoltre il test in un contesto virtuale di una situazione reale simulata può far capire al lavoratore l'alto livello di rischio a cui è esposto anche per un lavoro di pochissimi minuti svolto senza l'uso dei dispositivi di sicurezza necessari siano essi collettivi che individuali. Parimenti provare le fasi di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi e parapetti provvisori, in un contesto non reale ma simulato che può essere più volte ripetuto e variato, affinando l'apprendimento e la consapevolezza delle situazioni di pericolo e corretta esecuzione, integra efficacemente in maniera aggiuntiva la formazione specifica obbligatoria.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 3 Lavoratori e Preposti	
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione al servizio della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso l'impiego di tecnologie digitali abilitanti (realtà virtuale e realtà aumentata) per i lavori in ambienti confinati.
Contenuti formativi	L'uso della realtà virtuale ed aumentata consente di integrare in maniera aggiuntiva la formazione specialistica fatta salva la realizzazione della fase di addestramento dei lavoratori. Tale formazione aggiuntiva consente di sperimentare scenari reali e diversi grazie all'uso di ambienti virtuali e tecnologie immersive, consente di esercitarsi a stimare il rischio potenziale, ad effettuare valutazioni e scelte appropriate, ad intraprendere un'azione in considerazione dell'evoluzione dinamica dello scenario.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 4 Lavoratori	
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione che prevedono l'impiego di tecnologie digitali abilitanti come la realtà virtuale e immersiva applicate alla salute e alla sicurezza sul lavoro per la conduzione e/o la manutenzione di macchine da cantiere.
Contenuti formativi	<p>Attraverso l'impiego di sistemi AR&VR, la normale attività formativa prevista dall'art. 73 del d.lgs. 81/08 per gli operatori e/o manutentori di macchine da cantiere è arricchita attraverso la riproduzione di scenari virtuali che consentono all'operatore o al manutentore di visualizzare ed immergersi in situazioni rappresentative della realtà, interagendo con esse.</p> <p>Gli scenari proposti riguarderanno macchine mobili o in postazione fissa e riprodurranno procedure di lavoro tipiche nonché pericoli, rischi maggiormente ricorrenti per la/le tipologia/e di macchina/e considerata/e (rischi legati alla mobilità della macchina, alla movimentazione di parti di essa, alla sua stabilità, ai percorsi in cantiere, etc.), anche in relazione a caratteristiche standard del contesto di cantiere in cui opera/ano o dell'officina di riparazione.</p> <p>Il valore aggiuntivo di questa formazione risiede nei contenuti e nella metodologia di somministrazione che consente di sperimentare scenari reali e diversi grazie all'uso di ambienti virtuali e tecnologie immersive.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 5 Lavoratori e Preposti	
INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI	
Obiettivo specifico	Utilizzare le reti di sicurezza.
Contenuti formativi	<p>Le reti di sicurezza sono dispositivi di protezione collettiva destinati alla protezione dei lavoratori contro le cadute dall'alto, non espressamente previste in alcun articolo del d. lgs. 81/2008. Le reti di sicurezza devono essere idonee al tipo di lavoro da eseguire e ancorate ad una struttura in grado di sopportare le azioni trasmesse nel caso di caduta del lavoratore. Le reti di sicurezza devono essere messe in opera e sospese in modo da trattenere il lavoratore al momento della caduta senza urti su ostacoli fissi o in movimento e senza coinvolgere altri lavoratori.</p> <p>Il montaggio e lo smontaggio delle reti di sicurezza sono effettuati da personale qualificato secondo specifiche procedure che in termini di sicurezza elimini o riduca il rischio di caduta dall'alto e d'urto contro le reti di sicurezza.</p> <p>Con riguardo alla formazione proposta, si tratta, ad integrazione di quella specifica, di una formazione aggiuntiva, focalizzata su contenuti e procedure, pensata come "specialistica" in analogia a quanto previsto per i lavori su fune e per i ponteggi.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 6 Lavoratori e Preposti	
PROCEDURE E COMPORTAMENTI PER LA PREVENZIONE	
Obiettivo specifico	Utilizzare dispositivi e sistemi di nuova generazione che prevedono l'impiego di tecnologie digitali abilitanti come la realtà virtuale e immersiva (AR &VR) applicate alla salute e alla sicurezza sul lavoro per l'esecuzione di lavori non elettrici e elettrici in presenza di linee elettriche aeree.
Contenuti formativi	<p>Gli articoli 83 e 117 del d.lgs. 81/08 prevedono l'adozione di procedure e di disposizioni organizzative idonee a proteggere i lavoratori dai rischi per lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche aeree o di impianti elettrici. Allo stesso modo altri articoli del Titolo III del d.lgs. 81/08, ad esempio art. 80 c.1 e art. 82 c. 1, prevedono l'impiego di misure tecniche ed organizzative per prevenire o ridurre i rischi in caso di lavori elettrici. Possono essere utilizzati i contenuti delle norme CEI 11-27, CEI 11-48 e CEI 11-15.</p> <p>Attraverso l'impiego di sistemi AR&VR, la normale attività formativa prevista è arricchita attraverso la riproduzione di scenari virtuali che consentono all'operatore o al manutentore di visualizzare ed immergersi in situazioni rappresentative della realtà, interagendo con esse aumentando la percezione del rischio e migliorando la conoscenza e la familiarità con le procedure di sicurezza nei lavori elettrici e non elettrici in presenza di linee elettriche aeree o di impianti elettrici.</p> <p>Il valore aggiuntivo di questa formazione risiede nei contenuti e nella metodologia di somministrazione che consente di sperimentare scenari reali e diversi grazie all'uso di ambienti virtuali e tecnologie immersive.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 7 – Lavoratori e Preposti	
MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA TRAMITE I NEAR MISS	
Obiettivo specifico	Acquisire conoscenze sulle cause e dinamiche infortunistiche presenti nei sistemi di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi Acquisire competenze sulle caratteristiche e peculiarità dei near miss Promuovere il miglioramento e l'individuazione delle misure correttive tramite analisi dei near miss.
Contenuti formativi	Fonti, strumenti informativi e metodologie: Il sistema di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi e l'approfondimento delle cause e dinamiche infortunistiche nei cantieri. Near miss: caratteristiche e peculiarità informative Analisi degli infortuni e dei near miss: la metodologia Infor.Mo per l'individuazione delle misure correttive
Metodologie o indicazioni metodologiche	Casi studio Break formativi in cantiere
Durata	3 ore

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 8 Lavoratori e Preposti	
ASPETTI GESTIONALI	
Obiettivo specifico	Approfondire la conoscenza degli aspetti legati alla gestione delle interferenze nel ciclo degli approvvigionamenti.
Contenuti formativi	<p>Analisi delle procedure per la gestione in sicurezza degli accessi all'interno del cantiere di aziende esterne e fornitori legati alla filiera degli approvvigionamenti; Analisi delle criticità; Esempi di buone prassi</p> <p>Il controllo degli accessi al cantiere va organizzato secondo modalità definite e concordate, in modo da consentire l'ingresso esclusivamente al personale, ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali autorizzati. L'accesso deve tener conto della relativa viabilità interna al cantiere, stimando tipologie di mezzi e attrezzature coinvolti e conseguenti volumi di traffico. Al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure di accesso possono essere utilizzate metodologie di controllo supportate da tecnologie informatiche che consentono, nel rispetto della privacy, di disporre di tutti i dati necessari a soddisfare le diverse finalità.</p> <p>All'interno del cantiere è necessario un approccio organizzato, che abbia tra i suoi presupposti l'individuazione di responsabilità e ruoli precisi al fine della corretta gestione delle interferenze.</p> <p>L'analisi di buone prassi e la metodologia didattica attiva inserita in contesti reali e scenari dinamici costituiscono un contributo specialistico dei corsi che si va ad aggiungere alla formazione specifica.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 9 Lavoratori e Preposti	
ASPETTI GESTIONALI	
Obiettivo specifico	Approfondire la conoscenza degli aspetti legati alla gestione delle interferenze nel ciclo di smaltimento dei rifiuti da costruzioni e demolizioni.
Contenuti formativi	<p>Analisi delle procedure per lo stoccaggio dei rifiuti e la gestione in sicurezza degli accessi all'interno del cantiere di aziende esterne e fornitori legati alla filiera dello smaltimento dei rifiuti da demolizione e costruzione</p> <p>Analisi delle criticità</p> <p>Esempi di buone prassi</p> <p>Lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel cantiere deve essere regolato e organizzato secondo modalità definite e concordate, in modo da ridurre al minimo le interferenze dovute ai mezzi e alle attrezzature coinvolti.</p> <p>L'analisi di buone prassi e la metodologia didattica attiva inserita in contesti reali e scenari dinamici costituiscono un contributo specialistico dei corsi che si va ad aggiungere alla formazione specifica.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 10 Lavoratori e Preposti	
ATTIVITÀ LEGATE AL RUOLO	
Obiettivo specifico	Approfondire gli elementi di rafforzamento del ruolo del preposto: gestione delle criticità.
Contenuti formativi	<p>Promozione della conoscenza, consapevolezza e interpretazione del ruolo L'evoluzione della figura del lavoratore nel sistema prevenzionale I nuovi obblighi e responsabilità imposti dal "decreto fiscale" al preposto I rapporti con il dirigente e il Datore di Lavoro Analisi delle criticità Esempi di buone prassi</p> <p>La conversione del D.L. 146 nella Legge 215/21 comporta un importante rafforzamento del ruolo del preposto. Viene in sostanza codificato in modo esplicito l'obbligo giuridico del preposto di intervenire attivamente nel caso in cui venissero rilevate violazioni della normativa di sicurezza.</p> <p>Vanno dunque analizzate le interazioni e le dinamiche tra questo ruolo, uscito rafforzato e responsabilizzato dall'intervento del legislatore, e le altre figure dell'organizzazione aziendale.</p> <p>L'analisi di buone prassi e la metodologia didattica attiva inserita in contesti reali e scenari dinamici costituiscono un contributo specialistico del corso che si va ad aggiungere alla formazione obbligatoria.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.)

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 11 Preposti	
ASPETTI RELAZIONALI	
Obiettivo specifico	Approfondire i metodi di comunicazione con i lavoratori e le modalità di sensibilizzazione e di trasmissione delle informazioni nei cantieri multietnici e in presenza di lavoratori a somministrazione e neo-assunti.
Contenuti formativi	<p>Analisi dei metodi di comunicazione più efficaci con i lavoratori</p> <p>Analisi problematiche di comunicazione e informazione legate alle differenze linguistiche e culturali</p> <p>Analisi delle modalità di trasmissione delle informazioni in presenza di lavoratori a somministrazione e neo-assunti</p> <p>Analisi delle criticità</p> <p>Esempi di buone prassi</p> <p>Cantieri frequentati da lavoratori di differente estrazione etnica e culturale devono prevedere un utilizzo specifico e consapevole della comunicazione, soprattutto quella relativa alle procedure di SSL. Una comunicazione efficace serve a prevenire la possibilità del verificarsi di un evento dannoso, in quanto non sempre i rischi presenti sono percepiti in maniera adeguata dai lavoratori.</p> <p>L'analisi di buone prassi e la metodologia didattica attiva inserita in contesti reali e scenari dinamici costituiscono un contributo specialistico del corso che si va ad aggiungere alla formazione obbligatoria.</p>
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 12 Lavoratori e Preposti	
PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA	
Obiettivo specifico	Conoscere l'interazione tra le condizioni di salute del lavoratore l'attività lavorativa al fine di sollecitare lo stesso ad avere cura delle proprie abitudini di vita in un'ottica di <i>one health</i> .
Contenuti formativi	L'interazione tra le condizioni di salute del lavoratore e l'attività lavorativa; le abitudini di vita in un'ottica di <i>one health</i> . Le malattie più diffuse nella popolazione, l'alimentazione, l'attività motoria. Gli argomenti proposti sono nuovi e ulteriori rispetto ai contenuti della formazione obbligatoria in tema di SSL prevista per legge per lavoratori e preposti.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

CORSO DI FORMAZIONE n. 13 Lavoratori e Preposti	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Obiettivo specifico	Conoscere gli effetti dell'uso dell'alcol e delle droghe sul lavoratore adibito ai lavori in cantiere e gli obblighi di legge relativi alle diverse figure coinvolte.
Contenuti formativi	Gli effetti dell'uso dell'alcol e delle droghe sul lavoratore adibito ai lavori in cantiere; gli obblighi di legge relativi alle diverse figure coinvolte. Gli argomenti proposti sono nuovi e ulteriori rispetto ai contenuti della formazione obbligatoria in tema di SSL prevista per legge per lavoratori e preposti.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

CORSO DI FORMAZIONE n. 14 Lavoratori	
SALUTE SUL LAVORO	
Obiettivo specifico	Conoscere le conseguenze sulla propria salute nel caso di una mancata prevenzione dei rischi nella specifica mansione.
Contenuti formativi	Le più frequenti malattie professionali nel settore edile; le conseguenze sulla salute della mancata prevenzione. Gli argomenti proposti sono nuovi e ulteriori rispetto ai contenuti della formazione obbligatoria in tema di SSL prevista per legge per lavoratori e preposti.
Durata	2-4 ore
Metodologie o indicazioni metodologiche	Metodologie didattiche attive (casi studio, break formativi in cantiere, etc.).

DATA	PROT. n.	ORGANO
19/06/2023	127	CA

Tabella risorse economiche

Regione/Provincia Autonoma	Budget
Piemonte	717.043
Valle D'Aosta	30.884
Lombardia	1.767.683
Provincia Autonoma di Bolzano	78.414
Provincia Autonoma di Trento	87.371
Veneto	835.750
Friuli Venezia Giulia	160.761
Liguria	324.450
Emilia Romagna	800.588
Toscana	720.186
Umbria	197.896
Marche	299.714
Lazio	945.390
Abruzzo	306.466
Molise	55.036
Campania	1.010.848
Puglia	638.432
Basilicata	161.211
Calabria	313.064
Sicilia	710.505
Sardegna	300.308
TOTALE	10.462.000

Allegato “B”

Linee di indirizzo per l’adozione dell’Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell’Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Finalità e risorse

L’offerta formativa che si intende promuovere è sostenuta finanziariamente dalle risorse assegnate da INAIL nell’ambito dell’Accordo di collaborazione tra Inail e Conferenza delle regioni.

Scopo dell’accordo è quello di promuovere una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi e per l’adozione delle più corrette misure di prevenzione attraverso la realizzazione sul territorio regionale di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

L’offerta formativa potrà essere valorizzata anche grazie alle sinergie con il Settore prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro: trattasi del Settore dell’Agenzia Regionale Sanitaria che istituzionalmente si relaziona con i portatori di interesse del mondo della prevenzione nei luoghi di lavoro che sono stati coinvolti nell’attuazione dei Programmi Predefiniti 6-7-8 del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, approvato con D.G.R. 1640/2021 (recepimento del “Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025” del Ministero della Salute, adottato con l’intesa della Conferenza Stato-Regioni n.131 del 6 agosto 2020, Rep. Atti 127/CSR). Ciò anche alla luce della coerenza tra i settori nei quali sono rivolte alcune azioni del PP6-7-8, in particolare i piani mirati di prevenzione, e quelli cui viene rivolta l’offerta formativa come indicati nell’Accordo.

Le azioni formative riguarderanno esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Le azioni formative saranno organizzate in giornate seminariali con lo scopo di intercettare un’ampia platea di partecipanti, dovranno prevedere moduli formativi come declinati nel Catalogo di cui all’allegato 1 del citato Accordo, composto da specifici moduli aventi standard comuni in termini di obiettivi, contenuti, durata e metodologie, a garanzia di qualità e uniformità territoriale, attraverso il ricorso a docenti qualificati.

L’avviso resterà aperto negli anni 2024 – 2025 -, la procedura prevista per la presentazione delle proposte progettuali sarà “**just in time**” fino ad esaurimento delle risorse finanziarie che ammontano a complessivi euro **328.591,00**.

Capitolo	Risorse Anno 2024
2150210202 Trasferimenti correnti a imprese	328.591,00
TOTALE	328.591,00

Soggetti beneficiari

Le proposte progettuali potranno essere presentate da Enti di formazione, pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) o privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA" o "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

Destinatari

I destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono esclusivamente i lavoratori e i preposti, con contratto di lavoro dipendente (tempo indeterminato, tempo determinato a tempo pieno o a tempo parziale), anche percettori di ammortizzatori sociali, compresi i soggetti assunti con contratto di apprendistato dalle aziende che fanno riferimento ai Codici ATECO C23, C33, E, F41, F42 e F43 con priorità a quelle coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati alla realizzazione di attività ricomprese nel PNRR .

- **C23** - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
- **C33** - RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
- **E** - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
- **F41** - COSTRUZIONE DI EDIFICI
- **F42** - INGEGNERIA CIVILE
- **F43** - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

Le attività formative dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di lavoro.

Tipologia di intervento

L'intervento formativo dovrà essere articolato prevedendo la calendarizzazione di una o più giornate seminariali rivolte ai lavoratori di aziende riconducibili ai codici Ateco indicati, evidenziando la stima del numero di lavoratori partecipanti e la copertura territoriale.

Le sessioni seminariali devono ricondursi al Catalogo degli interventi, riportato nell'allegato A al presente atto, composto da specifici moduli aventi standard comuni in termini di obiettivi, contenuti, durata e metodologie, a garanzia di qualità e uniformità territoriale.

Ogni giornata seminariale potrà prevedere la realizzazione di uno o più moduli, anche replicabili, prevedendo una partecipazione minima di 25 lavoratori per ogni intervento.

Le attività dovranno concludersi entro il 31/12/2025.

Costi ammissibili

Il costo ammissibile dei singoli progetti sarà quantificato con la formula "**staff + 40%**" di cui all'art. 56 del Reg.UE 1060/2021 (RDC). I beneficiari dovranno pertanto rendicontare tutti i costi diretti sostenuti per il personale interno ed esterno impiegato nella realizzazione dei progetti.

Per quanto concerne le risorse umane si deve fare riferimento a quanto previsto al par. 2.3 (risorse umane interne ed esterne) e per le figure professionali in ragione delle diverse tipologie di funzioni

a quanto previsto dal par. 1.7 (Figure professionali) del manuale a costi reali di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.

Le risorse umane verranno rimborsate nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati ai sensi del pr. 2.3.3. del manuale a costi reali di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.

Criteri di valutazione delle domande di finanziamento e graduatorie

Con decreto del Dirigente di settore competente verrà emanato un avviso pubblico contenente i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di finanziamento

I progetti potranno essere presentati dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il **31/10/2025**.

Per la selezione delle domande di finanziamento e dei relativi progetti che perverranno, l'avviso dovrà ricondursi ai pertinenti criteri previsti dal documento attuativo del PR FSE plus 2021-2027 di cui alla DGR 2036 del 28/12/2023.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione tecnica nominata con decreto del Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse e saranno finanziati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, a condizione che la valutazione raggiunga la soglia minima di **PUNTI 60/100**.

Il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse entro 30 gg. dalla presentazione del progetto, approverà con decreto, il punteggio proposto dalla commissione di valutazione e con il medesimo atto provvederà alla concessione del finanziamento. Nel caso di progetti presentati alla medesima data e alla medesima ora, a fronte di risorse insufficienti sarà approvato il Progetto con indicatore di efficacia (EFF) più elevato.